



**DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE  
N. 25 DEL 09 GIUGNO 2016**

**Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'ESITO DEL RICORSO DEL DIPENDENTE ENEA ROMANELLI AVVERSO IL GIUDIZIO DEL MEDICO COMPETENTE DELL'AZIENDA SPECIALE. AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE PER LA DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO.**

L'anno duemilasedici, addì 09 del mese di Giugno, alle ore 15,00 nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, preve convocazioni recapitate a ciascun componente si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, con l'intervento dei Signori:

nome	cognome	qualità	Pre sente	Assen te
Miriam	SEVERINI	Presidente	SI	
Gennaro	PASSERINI	Componente	SI	
Gianluca	CANTAGALLO	Componente	SI	
Luca	CIRONE	Componente	SI	
		Tot.	04	

per deliberare sull'argomento posto all'oggetto.

E' presente, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 dello Statuto dell'Azienda Speciale, il Direttore dell'Azienda dr. Eros Donatelli.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Bruno Terenzi, all'uopo delegato dal segretario Generale del Comune di Montesilvano.

Il Presidente, constatata la validità della seduta ai sensi del comma 4, articolo 11 del vigente statuto sociale invita i convenuti a deliberare sull'argomento posto all'oggetto.

☎ 0854454672 📠 0854481345

[www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it) [info@aziendasociale.it](mailto:info@aziendasociale.it) [info@pec.aziendasociale.it](mailto:info@pec.aziendasociale.it)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Visto** il verbale di riunione di oggi;

**Estrapolata**, da esso verbale, la parte che si riporta integralmente qui di seguito:

<Il Dr. Donatelli mette a conoscenza del C.d.A. del caso del dipendente Romanelli. Il giudizio del medico competente di inidoneità totale e permanente alla mansione (necroforo) risale al 15 Febbraio 2016 ed è stato notificato in pari data al dipendente. Ne è seguito il licenziamento, per impossibilità di ricollocamento, con determinazione direttoriale n. 24 del 14 Marzo 2016, con efficacia differita al 16 Marzo 2016. Provvedimento notificato al dipendente il 16 Marzo tramite racc. A.R.

Il Signor Romanelli ha fatto ricorso contro il giudizio di inidoneità del medico competente in data 18 Marzo 2016.

L'esito del ricorso c'è stato in data 27 Maggio 2016.

L'ASL dichiara il lavoratore idoneo con limitazioni.

L'8 Giugno 2016, c'è stata la comunicazione del medico competente che informa l'Azienda di aver chiesto accesso agli atti del ricorso del Signor Romanelli.

Il C.d.A. dà mandato al Direttore, Dr. Donatelli, di concludere gli atti dovuti secondo i termini di legge consentiti ai fini del reintegro del dipendente.>

**Letto** l'allegato parere legale rimesso dal consulente legale dell'Azienda Speciale con riguardo alla vicenda del licenziamento del dipendente Signor Enea Romanelli e posto in evidenza come il licenziamento *de quo* si qualifica atto assunto in piena legittimità;

**A mente** del vigente statuto aziendale, artt. 25, 26 e 27;

**Ribadito** che i presupposti formali e sostanziali per il provvedimento di licenziamento del dipendente Signor Enea Romanelli (cfr. determinazione direttoriale n. 24 del 14 Marzo 2016) riposa sul giudizio di inidoneità permanente e assoluta alla mansione formulato dal medico competente dell'Azienda - dr. Fabrizio Santillo - e nella correlata impossibilità obiettiva di ricollocamento del lavoratore ad altra mansione equivalente;

**Constatato** che la Commissione medica della AUSL di Pescara, destinataria del ricorso del Signor Romanelli Enea ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 81/2008, con decisione del 27 Maggio 2016 - prot. n. 14756 DP - ha riformato il giudizio del medico competente dell'Azienda stabilendo che: "il lavoratore Enea Romanelli viene giudicato: IDONEO ALLE ATTIVITA' LAVORATIVE AFFIDATE, CON ESCLUSIONE DELLA MOVIMENTAZIONE FERETRI, E COMUNQUE DI QUALSIASI ATTIVITA' DI M.M.C. AD INDICE NIOSH > 1";

**Posto in rilievo** che la riforma del giudizio nei termini appena riportati comporta la caducazione dei presupposti che hanno portato alla adozione degli atti del procedimento concluso con il licenziamento del Signor Enea Romanelli;

**Ritenuto**, per tutto quanto si qui riassunto e ponderato, dover deliberare nel senso rimarcato in sede di verbalizzazione della seduta odierna del C.d.A.

**Con voti** unanimi e palesi;

## DELIBERA


1. Di ritenere le premesse e gli atti in esse richiamati parte integrante e sostanziale di questa deliberazione.
2. Di demandare al Direttore il disbrigo di ogni incombenza formale e amministrativa finalizzata alla riforma del provvedimento di licenziamento del Signor Enea Romanelli, per ciò autorizzandolo ad agire e decidere in ogni sede legittimamente deputata, eventualmente anche in chiave di negoziazione delle modalità e dei termini del ripristino del rapporto di lavoro con l'Azienda Speciale del Signor Romanelli Enea.

LA PRESIDENTE

  
\_\_\_\_\_  
(dr.ssa Miriam Severini)




IL SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_  
(dr. Bruno Terenzi)

~~~~~  
Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione sarà affissa Albo Pretorio online dell'Azienda Speciale ([www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it)) dal 12 8 GIU. 2016

II SEGRETARIO

  
\_\_\_\_\_  
(dr. Bruno Terenzi)



# STUDIO LEGALE LIBERATORE

AVV. FEDERICO LIBERATORE †(1936-1998)

Via Puccini n.31 65121-PESCARA

TEL./FAX n.0854222512

e-mail: [studio.liberatore@libero.it](mailto:studio.liberatore@libero.it)

pec: [avvfederaliberatore@pec.giuffre.it](mailto:avvfederaliberatore@pec.giuffre.it)

AVV. MASSIMO LIBERATORE  
AVV. FEDERICA LIBERATORE  
DOT.SSA DEBORAH COMARDI

Pescara 09 giugno 2016

| AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI<br>DEL COMUNE DI MONTESILVANO |                            |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| ARRIVO PROT.<br>N. <u>4924</u>                                       | PARTENZA PROT.<br>N. _____ |
| DEL <u>09/06/16</u>                                                  | DEL _____                  |

Egr.Dott  
Eros Donatelli  
c/o sede

## Oggetto: parere legale

Gentile Direttore,

con la presente provo a fare chiarezza sulla vicenda legale del sig. Enea Romanelli, già dipendente della Azienda Speciale per i servizi sociali del Comune di Montesilvano.

Di recente l'Azienda Speciale ha ricevuto una raccomandata dell'Avv. Paolo Mazzotta, con la quale si chiedeva la reintegra del lavoratore Enea Romanelli, dal momento che era venuto meno il motivo che aveva dato origine al licenziamento, infatti unitamente alla richiesta di reintegra veniva offerto in copia la certificazione della commissione medica che ha riesaminato il parere del medico competente dell'Azienda Speciale dott. Santillo. Secondo l'attuale certificazione il sig. Enea Romanelli è idoneo allo svolgimento delle mansioni cui era stato assegnato ad esclusione del sollevamento dei feretri, cosa che peraltro non è mai stata richiesta né al sig. Romanelli né ad altri dipendenti dal momento che vi è un apposito strumento atto al servizio.

Al di là di queste considerazioni è opportuno analizzare la questione sotto il profilo della legittimità. In primo luogo il licenziamento non è stato illegittimo, nel febbraio 2016 ho rimesso un parere nel quale ho affrontato la problematica relativa al collocamento di un lavoratore inabile alla mansione in un Azienda, all'esito della disamina di diritto, considerate le caratteristiche organizzative della Azienda Speciale, gli organi competenti hanno ritenuto, dopo molte e sofferte riflessioni, di procedere al licenziamento del dipendente

Romanelli. Durante il periodo antecedente al licenziamento non vi è stata alcuna comunicazione del sig. Romanelli nei confronti della Azienda Speciale relativamente al fatto che lo stesso avrebbe inteso impugnare il parere del medico competente, che infatti è stato impugnato successivamente al comminato licenziamento.

Pertanto gli organi dell'Azienda Speciale non hanno operato ponendo in essere atti illegittimi, ma in piena illegittimità.

Inoltre risulta che il ricorso amministrativo improprio avverso il parere del medico aziendale sia stato inviato oltre il trentesimo giorno, ragione per cui è necessario inviare un accesso agli atti per poter verificare effettivamente la validità dell'esito della impugnativa.

In ogni caso, trattandosi di una situazione ancora poco chiara sotto il profilo del diritto è necessario che l'Azienda Speciale si adoperi per poter avere una interlocuzione con la difesa del lavoratore.

Ribadisco che allo stato degli atti il licenziamento è ben lontano dalla illegittimità, anche perché né il lavoratore né l'avvocato dello stesso nella missiva di impugnativa del licenziamento hanno inteso informare la parte datoriale del fatto che fosse stato presentato, seppur fuori dei termini ricorso avverso il parere del medico aziendale.

Pertanto è necessario interloquire con l'avv. Mazzotta per cercare di capire se e come si possano mediare le richieste, proponendo una assunzione novativa.

Nel frattempo è necessario acquisire tramite accesso agli atti presso la Asl, gli atti relativi alla istruttoria del ricorso presentato dal signor Romanelli e se dovessero risultare viziati procedere ad impugnativa, nonchè, all'esito della acquisizione di tali atti, è necessario approfondire la responsabilità del dott. Santillo, che dovrebbe essere coinvolto per la manleva della Azienda Speciale.

Infatti, lo si ripete, gli organi della Azienda Speciale hanno comminato legittimamente il licenziamento nei confronti del signor Enea Romanelli solo ed esclusivamente in base all'esito delle risultanze del parere del medico competente.

Avv. Federica Liberatore

